

GIOVEDI' 05 NOVEMBRE 2026

(intermedia)

DA PAI DI SOPRA A SAN ZENO DI MONTAGNA

Escursione ad anello sugli antichi sentieri tra il Garda e il Baldo



Dopo aver parcheggiato le auto nell'ampio Parcheggio pubblico di Pai di Sopra (125 mt. ca. s.l.m.) (a sinistra subito prima del centro del paese, facilmente identificabile in Google Maps come parcheggio per l'accesso al Ponte Tibetano), ammirato il bel panorama sul Lago di Garda ed aver gustato un buon caffè in uno dei bar che si affacciano sull'accogliente Piazza San Marco, iniziamo la nostra escursione imboccando il sentiero CAI n. 37 con direzione Villanova, un tracciato, subito agevole ma poi sassoso, che si snoda – prima - tra i tipici uliveti del Garda, inoltrandosi – poi - in un bel bosco ricco di roverelle con sottobosco pieno di pungitopo e belle piante di ciclamino, alternando decise salite a tratti meno impegnativi. A circa 400 mt. di altitudine **scenderemo e attraverseremo in fila indiana con cautela, attenzione e**

prudenza la stretta e verdeggiante Val Sandalino, proseguendo successivamente fino all'ultimo tratto di salita che ci condurrà a Villanova (mt. 605), contrada di San Zeno di Montagna al confine con il territorio di Brenzone. Di lì, percorrendo l'asfaltata Via Panoramica, giungeremo a contrada Laguna da dove – dopo breve salita – raggiungeremo Via del Carro che, in poco più di un kilometro, ci condurrà a Via degli Alpini, al centro dell'abitato di San Zeno di Montagna (600 mt. ca.), dove ci fermeremo presso il Ristorante Costabella per consumare il nostro pranzo, o presso il ristorante stesso con menù concordato, o al sacco. Riprenderemo poi il cammino di discesa dirigendoci a Cà Schena da dove scenderemo verso Pai percorrendo il sentiero CAI n. 38, anch'esso poco frequentato, con splendide vedute sul Lago di Garda e sul Monte Baldo e bosco di carpini, frassini e roverelle, storico collegamento pedonale tra San Zeno di Montagna e Pai di Sopra dove, presso il parcheggio, la nostra escursione si conclude.

N.B. Considerata la tipologia del percorso – su sentieri sassosi e talvolta scivolosi per la presenza di fogliame secco – è richiesto un buon allenamento alla camminata in montagna.

Gli organizzatori si riservano di modificare l'itinerario in base alle condizioni del percorso e/o metereologiche al momento dell'escursione.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **07.30– LOCALITA'** Lungadige Attiraglio (1 Km. dopo entrata Pronto Soccorso, prima della rotonda)
- **RADUNO:** ore **9.00 – LOCALITA'** Pai di sopra Piazza dietro la Chiesa
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 550 m **LUNGHEZZA:** 11 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 5 ore (escluse soste)
- **KM: 45+45 in auto**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** al ristorante presso il Ristorante Costabella di San Zeno di Montagna con menù concordato, o al sacco nei pressi del Ristorante.

Si ricorda che l'eventuale disdetta dal ristorante deve avvenire entro le ore 17.00 del martedì precedente la gita; oltre tale orario potrebbe essere richiesta una cifra a copertura di eventuali spese del ristorante. Chi desidera menù vegetariano lo deve comunicare direttamente alla capogita con messaggio via WhatsApp, in concomitanza con l'iscrizione alla gita (con opzione ristorante) sul sito Cai Seniores.

Capo gita: RAFFAELLA TESSARO cell. 3403778337

Collaboratore: FRANCO ROSSI

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).